

Orizzonti Rurali

Notizie, informazioni, approfondimenti, opportunità Dicembre 2024

L'editoriale

di Marziale Battaglia

Sostegno ad aziende e produzioni locali

Il Gal "Serre Calabresi" prosegue, come di consueto, con grande impegno la sua attività, a sostegno delle realtà produttive locali e della promozione dei prodotti, per lo sviluppo socio-economico nell'area di competenza.

L'azione più importante posta in essere, nei mesi appena trascorsi, è sicuramente l'intero scorrimento della graduatoria dell'intervento

"Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno in cerca delle condizioni che desiderano e, se non le trovano, le creano".

George Bernard Shaw





"Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio" che ha consentito di finanziare in totale circa sessanta imprese, grazie alla nuova assegnazione di risorse, oltre un milione di euro, da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale.

I referenti dei tredici Gal calabresi si sono, ancora, incontrati a Gerace per confrontarsi su strategie, obiettivi e progetti, sul ruolo che attualmente ricoprono per lo sviluppo delle varie aree della regione e sul ruolo che saranno chiamati a ricoprire nel futuro. Le relative istanze ed osservazioni sono state portate all'attenzione dell'assessore all'Agricoltura, Gianluca Gallo.

In direzione del turismo sostenibile e della promozione dell'ambiente, che rientrano nelle nuove attribuzioni di competenze ai Gal, si pone la partecipazione all'inaugurazione della sede operativa dell'Ente per i Parchi Marini Regionali Baia di Soverato e del Museo del Mare. In occasione della quale, dal Commissario straordinario, Raffaele Greco, è stato illustrato il progetto di implementazione della rete sentieristica regionale.

Ancora, si va avanti con la promozione delle produzioni tipiche e di qualità. Nell'ambito del Progetto "Filiere corte e mercati locali". Si è fatto tappa; a Mormanno, per il consolidato appuntamento di rilevanza regionale "Perciavutti", in occasione del quale si è tenuta anche la fiera internazionale dedicata ai legumi "Slow Beans", a Squillace con la prima edizione di "Bacco a borgo", a Olivadi con "Il Festival dei sapori a Km 0", a Gagliato con una degustazione di prodotti tipici, a Cortale la manifestazione "Gusto e Tradizione" è stata dedicata al fagiolo locale. Di altri eventi daremo conto nei prossimi mesi. Intanto buona lettura!

Per informazioni, consulenza e orientamento sulle aree tematiche inerenti al Gal si ricorda che, presso la sede di via Foresta a Chiaravalle Centrale, lo sportello è aperto, secondo i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9 -13 e martedì e giovedì 15-19. Per restare aggiornati sulle attività e sui bandi del Gal si può fare riferimento al sito istituzionale https://www.galseriecalabresi.it/



Sommario

- Intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio", finanziate in totale circa sessanta aziende
- Il meeting dei tredici Gal calabresi
- Turismo sostenibile, rete sentieristica e collaborazione con l'Ente per i Parchi Marini regionali
- Progetto "Filiere corte e mercati locali"
 - "Perciavutti" a Mormanno
 - "Bacco al Borgo" a Squillace
 - "Il Festival dei sapori a Km 0" a Olivadi
 - Degustazione a Gagliato
 - "Gusto e Tradizione" a Cortale



Intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio", finanziate in totale circa sessanta aziende



Allo scorrimento dell'intera graduatoria, relativa all'intervento "Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio", previsto nell'ambito della misura 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole" si è proceduto con la nuova assegnazione di risorse pari a 1.028.000 Euro, da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale, per un importo totale di oltre 2.400.000 Euro impiegati e destinati all'azione.

Circa sessanta sono i beneficiari dell'intervento finalizzato al potenziamento del sistema delle microfiliere tradizionali per la crescita delle produzioni agroalimentari tipiche. Lo scorrimento è avvenuto in più tappe, dalle iniziali 19 imprese finanziate, alle ulteriori 13 dello scorso aprile. Il 10 dicembre scorso è avvenuta la firma degli atti di

concessione relativi all'ultimo scorrimento.

«Su questa misura, il Cda del Gal "Serre Calabresi" - ha spiegato il presidente Marziale Battaglia - si è particolarmente speso per reperire ulteriori fondi, rispetto all'importo inizialmente assegnato, al fine di ampliare la dotazione finanziaria, con rimodulazione del piano finanziario Pal Spes, con l'assegnazione di nuove risorse come anche in quest'ultimo scorrimento. Ciò in ragione dell'elevato numero di aziende partecipanti, ben 78, e della funzione strategica per l'economica locale, per contribuire a migliorarne la competitività, con investimenti che spaziano dall'ammodernamento, all'innovazione tecnologica, con l'acquisto di mezzi e macchinari, alle ristrutturazioni, al miglioramento della sostenibilità ambientale.



La misura è risultata fondamentale per dare nuova linfa per la **ripresa nel periodo post Covid** e fronteggiare il caro prezzi che ha messo a dura prova, ovunque, le realtà produttive. In questa direzione è andata, a suo tempo, la ripubblicazione del bando. La valenza dell'intervento è manifesta anche per aver voluto portare **l'entità del contributo al 70% del costo dell'investimento ammissibile**, se realizzato da agricoltori **nelle zone montane e svantaggiate**. Un grande lavoro che ha dato risposte con puntualità, in una particolare congiuntura temporale e con efficacia, riflettendo le esigenze dell'imprese nel territorio. L'elevato numero di adesioni ne è la dimostrazione».

Il termine dell'iter procedurale per la conclusione dei progetti finanziati è fissato al 30 giugno 2025.

Il meeting dei tredici Gal calabresi



Questo il primo incontro dei regionale Gruppi Azione locale, un'occasione confronto importante, strategie, obiettivi progetti, per mettere in luce punti di forza, aspetti sui quali intervenire per migliore governance, considerato il ruolo che

esercitano sullo **sviluppo rurale**, **turistico**, **economico**, **sociale** e **culturale** delle aree di competenza.



Ciò anche in considerazione degli ulteriori ambiti di azione che sono stati assegnati ai Gal, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, e alle ulteriori funzioni che potranno essere chiamati ad assolvere in futuro. Due giorni di lavoro hanno impegnato presidenti e direttori dei tredici Gal della regione: "Terre Locridee", "Batir", "Area Grecanica", "Serre Calabresi", "Terre Vibonesi", "Due Mari", "Kroton", "STS - Savuto Tirreno Serre Cosentine", "Valle Crati", "Sibaritide", "Pollino Sviluppo", "Sila" e "Riviera dei Cedri". Attorno ad un tavolo tematico sono state avanzate osservazioni e proposte, condensate in un documento consegnato all'assessore regionale all'Agricoltura, intervenuto al meeting.

Il presidente del Gal "Serre Calabresi", Marziale Battaglia, in merito all'incontro, ha inteso porgere a Francesco Macrì, presidente del Gal "Terre Locridee", e al direttore Guido Mignolli, le proprie congratulazioni per l'ottima organizzazione dell'incontro, utile a rafforzare il ruolo dei Gal, con maggiore autonomia, in una rete strutturata e mediante la cooperazione.

Turismo sostenibile, rete sentieristica e collaborazione con l'Ente per i Parchi Marini regionali

A Soverato a fine dicembre si è tenuta l'inaugurazione della sede operativa dell'Ente per i Parchi



Marini Regionali Baia di Soverato e del Museo del Mare, presso la sede della Lega Navale.

L'azione, è stato spiegato dal Commissario straordinario dell'Ente per i Parchi Marini Regionali, Raffaele Greco, punta alla capillarizzazione dello stesso ente.





Nell'occasione è stato presentato il progetto di implementazione della rete sentieristica regionale, un'iniziativa strategica per la valorizzazione dei percorsi naturalistici e marini.

Un progetto, come ha spiegato il commissario, risultato di una concertazione dal basso, con le associazioni operanti sul territorio e che ha coinvolto le realtà locali, nella volontà di renderle parte attiva nella valorizzazione

del territorio.

Attraverso la sentieristica, che includerà anche il versante ionico, nell'area del Gal "Serre Calabresi", si intende promuovere un turismo sostenibile e inclusivo.

Si sta lavorando, ha ancora informato **Greco** (*foto Parchi marini Calabria, ndr*), all'iter per il conseguimento della **Carta europea del turismo sostenibile**.





«Si tratta di azioni importanti per la tutela е la promozione dell'ambiente» ha osservato presidente del Gal. Marziale Battaglia, che all'inaugurazione ha preso parte su invito del Commissario dell'Ente per i **Parchi** Marini

Regionali.

Battaglia si è soffermato sulla collaborazione avviata in quest'ottica, puntando su risorse, quali la Ciclovia dei parchi, itinerari e cammini.

In direzione della **promozione per il turismo sostenibile** e di azioni sinergiche tra loro, da parte del **Gal "Serre Calabresi"**, è in fase di attuazione il progetto, finanziato dal **Ministero del Turismo**, **"Montagne del Sole"**, che comporta un investimento di circa due milioni di euro, finalizzato alla creazione di una **nuova destinazione turistica** nel nostro territorio.

È partita la Strategia nazionale per le aree interne "Versante Ionico – Serre", nell'ambito della quale il Gal, oltre a dare l'assistenza tecnica ai soggetti attuatori di interventi, ne porta avanti uno proprio, "Terre. Territori in rete", per l'animazione e la promozione dello sviluppo sostenibile. In tale ottica s'inquadra presenza del Gal "Serre Calabresi" alla Borsa Internazionale del Turismo, dal 9 all'11 febbraio alla fiera di Milano-Rho.



Progetto "Filiere corte e mercati locali"

Proseguono gli appuntamenti previsti nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale "Filiere corte e mercati locali", finanziati dalla misura 19.3 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" e finalizzati alla valorizzazione della tipicità, delle risorse naturali ed enogastronomiche ricadenti nell'area del Gal "Serre Calabresi".

"Perciavutti" a Mormanno



Proprio per dare sempre maggiore risalto alle produzioni del territorio, il Gal. rappresentato dal direttore Carolina Scicchitano dal е dell'Area responsabile tecnica, Luca Rotiroti, ha preso parte, a Mormanno, nella provincia cosentina, dal all'8 dicembre. alla edizione ventesima di "Perciavutti".

Il termine dialettale indica

l'antica tradizione della spillatura del vino nuovo, evento identitario dell'antico borgo, annoverato nel circuito "Città del Vino", che nel tempo è diventata anche un'attrazione turistica, in grado di richiamare migliaia di calabresi e visitatori da ogni parte d'Italia e dal mondo ed ancor più nell'anno del turismo delle radici.

"Perciavutti" racconta il lavoro, la dedizione dei vignaioli e la storia della viticoltura che nei secoli si è impressa nel paesaggio.



il mercato italiano

L'appuntamento ha visto in prima linea l'Associazione "Comunalia", l'Amministrazione Comunale, il supporto della Regione Calabria, Ente Parco nazionale del Pollino, il Gal Pollino, Arsac, Ministero dell'Agricoltura, Ministero degli Esteri ed il coinvolgimento di diversi Gal calabresi.

Un programma molto ricco ha dato ampio spazio all'enogastronomia

di qualità legata, a partire dal bocconotto che si fregia del marchio Deco, dal fagiolo poverello bianco diventato presidio Slow Food.

A tal proposito, negli stessi giorni è approdata a Mormanno la "Slow Beans", fiera internazionale itinerante. Una vetrina importante per conoscere e promuovere il valore dei legumi, preziosi alleati per la salute dell'uomo e del pianeta, ma anche per compiere una riflessione condivisa sul giusto valore da dare al cibo e per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Ancora masterclass, degustazioni, analisi sensoriale dei vini novello migliori d'Italia, show cooking e tavole tematiche. I ritmi del Sud hanno animato con musica dal vivo

In questo contesto anche la presenza del Gal "Serre Calabresi", con eccellenze del territorio: la nocciola Tonda di Calabria bio, principale e prezioso ingrediente del No&Mi, la deliziosa barretta dal profumo agrumato e il miele di un'azienda di Girifalco.





Soddisfazione per la partecipazione è stata espressa dal direttore del Gal "Serre Calabresi", **Scicchitano** «Si tratta di un evento, tra i più peculiari della nostra Calabria, che da due decenni unisce tradizione e turismo, e che, in particolare, in quest'edizione ha posto in rilievo l'agroalimentare di elevata qualità e le produzioni tipiche delle diverse aree della Calabria, mediante la presenza dei Gruppi di Azione locale».

Sempre nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale

"Filiere corte e mercati locali", altri quattro appuntamenti hanno avuto luogo tra novembre e dicembre nel territorio del Gal.

"Bacco al Borgo" a Squillace

A Squillace, una manifestazione di respiro particolarmente ampio ha registrato la partecipazione di visitatori da vari luoghi della provincia.

La prima edizione di "Bacco al Borgo" ha animato le vie del centro storico, trasformandole in una vetrina di sapori e artigianato locale, per raccontare attraverso enogastronomia e tradizioni, l'identità del territorio. L'atmosfera festosa della musica dal vivo ha accolto i numerosissimi partecipanti. Un'iniziativa realizzata dal Comune di Squillace e sostenuta dal Gal "Serre Calabresi".





Un'occasione per immergersi nella cultura e nell'ospitalità, tra cantine e botteghe aperte, di un luogo dalla storia antica.

«Un tributo – ha dichiarato il sindaco Vincenzo Zofrea – non solo alla tradizione vinicola locale, ma anche la possibilità di poter recuperare le radici storico-culturali che rendono il territorio unico. Squillace ha una storia millenaria.

Le influenze dalle civiltà greca e romana sono testimoniate dai reperti archeologici.

Proprio la civiltà greca ha lasciato un segno indelebile nell'identità locale, tanto da essere ancora oggi un punto di riferimento culturale e simbolico per tutta la Calabria».

Ha osservato ancora il primo cittadino, Squillace è strettamente legata a una

figura, alla quale ha dato i natali, «Cassiodoro, che ha lasciato un segno indelebile nella storia della regione, uno straordinario uomo di cultura, una delle menti più brillanti del V secolo.

Cassiodoro ha giocato un ruolo fondamentale nella conservazione e diffusione del sapere durante la caduta dell'Impero romano. Cassiodoro non solo ha fondato il monastero di Vivarium, divenuto un importante centro studi, ma è stato anche un grande estimatore di queste terre e delle sue risorse.



La festa del vino ha rappresentato un'opportunità valorizzare per territorio, le bellezze architettoniche e naturalistiche». Anche le botteghe di ceramica, con i loro capolavori, hanno

concorso a rendere suggestiva l'atmosfera.

alla

"Il Festival dei sapori a Km 0" a Olivadi

A Olivadi ha animato le vie del centro storico "Il Festival dei sapori a Km 0", manifestazione per la realizzazione della quale, il Comune si è avvalso della collaborazione dell'Associazione New Generation Libadium.

«Un evento voluto per coniugare, in una manifestazione la cultura gastronomica e le tradizioni culinarie che un territorio ha sviluppato in secoli di storia, riflesso della biodiversità esistente. Il mare, la montagna e la pianura si sono fuse in un compendio di sapori, rappresentati dalle produzioni tipiche locali» nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale.





Il sindaco Nicola Malta, in particolare ha evidenziato, la particolare partecipazione e il vivo interesse dei presenti, in un'ottica di crescita con la valorizzazione delle risorse locali e la forte valenza aggregativa della manifestazione.

«"Il Festival dei sapori a Km 0" è riuscita molto bene»
– ha osservato Onofrio Puntieri, presidente dell'Associazione New generation Libadium. Sui banchi delle postazioni che

hanno posto a stretto contatto la popolazione con i produttori: salumi, formaggi, agrumi, miele, salse, tabasco e i sottoli, «quest'ultimi – ha sottolineato Puntieri – simbolo di una realtà contadina e di una tradizione di conserve che in passato era particolarmente importante per l'economia domestica delle famiglie. Una tradizione ancora oggi viva». Partecipanti sono giunti da un ampio comprensorio esteso dall'area interna alla costa ionica.

Nello stesso giorno, l'Amministrazione comunale ha proceduto all'inaugurazione della Biblioteca, all'interno della quale sono state previste postazioni con hobbisti ed artigiani.

L'Associazione Livadia ha, invece, curato l'organizzazione del convegno "L'importanza dei prodotti a Km 0 per la valorizzazione del territorio e per la salvaguardia della salute".

Iniziative che sinergicamente hanno concorso alla promozione del luogo e delle sue risorse.



Degustazione a Gagliato



A Gagliato, il Comune in collaborazione con la Pro-loco, ha dato vita ad una degustazione di prodotti tipici dell'area Gal, dai caseari, ai salumi, ai sottoli. Sei i gazebi collocati nella centralissima Via Regina Margherita, nei pressi del Municipio.

Show cooking delle tipiche zeppole sono stati realizzati da ristoratori del luogo. Una manifestazione in clima natalizio dagli addobbi alla presenza dei tradizionali zampognari che hanno allietato la serata e le vie cittadine.

Anche i titolari degli esercizi commerciali sono stati coinvolti, con apertura

prolungata. La locale pasticceria ha offerto l'assaggio di diversi dolci.

«L'evento ha avuto come finalità la promozione dei prodotti locali, in una serata piacevole che ha registrato la partecipazione della cittadinanza, nonostante la stagione invernale e il clima. Importante è stata anche la sua funzione aggregativa, in un paese di circa 450 abitanti, gran parte dei quali anziani, che non hanno mancato di essere presenti.

L'evento ha rappresentato anche un'occasione di animazione in un periodo di festa, un'occasione di incontro, di trasmissione di saperi e di tradizioni tra generazioni» ha dichiarato il sindaco Salvatore Sinopoli.



"Gusto e Tradizione" a Cortale



A Cortale, la manifestazione "Gusto e Tradizione", è stata dedicata al fagiolo locale, un prodotto di eccellenza e di forte identità territoriale, che nel 2013 ha ottenuto il marchio De.co.

Il fagiolo di Cortale, è presidio Slowfood dal 2020. Rappresenta uno scrigno di sapori, assommando entro questa denominazione cinque varietà: la reginella bianca (detta "ammalatèddha"), la reginella gialla, la cannellina bianca (o rognonella per la

forma simile a un rene), la cocò gialla (nota anche come "limunidu") e la cocò bianca.

«Negli anni sono stati compiuti significativi passi avanti nella promozione e nella valorizzazione dei fagioli locali. Tuttavia per garantire che questi progetti siano sostenibili e duraturi, è necessario implementare progetti di continuità che mirino a consolidare ed ampliare i risultati raggiunti», ha dichiarato il sindaco Francesco Scalfaro, in rappresentanza dall'Amministrazione comunale di Cortale che ha realizzato l'evento.

Percorsi di degustazione, stand gastronomici e di artigianato hanno animato le vie del centro storico. Gli avventori hanno potuto gustare i fagioli, simbolo un tempo di un'alimentazione povera e contadina, oggi ricercati e vera prelibatezza, declinati in varie preparazioni culinarie.





degustazione anche salumi, formaggi locali, l'olio, il dolce tipico di Cortale, "graffiòla", la dalle origini molte antiche e simbolo delle occasioni festa. In mostra anche la seta e i ricami tipici.

«La finalità della manifestazione – ha ancora comunicato il primo cittadino – è stata promuovere i

prodotti tipici, in primis i fagioli, e farne maggiormente conoscere le peculiarità e qualità. Ma al contempo si è voluto valorizzare il luogo. L'evento ha riscosso notevole partecipazione».